

a ciò che accade in molte altre sezioni di uffici che sono presiedute soltanto da geometri e appunto per insufficienza di personale.

Invece nelle sezioni di Genova vi sono gli ingegneri capi sezioni, i geometri e gli assistenti: solamente nella quarta sezione che ha minor lavoro, vi è un ingegnere capo sezione ed un assistente. Insomma il personale è in quantità sufficiente in rapporto all'organico dell'ufficio.

Faccio rilevare inoltre che l'ente portuale autonomo di Genova che, secondo legge, non dovrebbe avere più personale del Genio civile - e già esiste una disposizione di massima del Ministero per la quale tutto il personale del Genio civile dovrebbe essere richiamato - l'ente di Genova ha ancora dodici funzionari del Genio civile. Se poi vuole alludere alla liquidazione dei danni per il disastro di Bergoggi, dirò che è stato inviato appositamente un geometra ed un assistente e l'ingegnere capo a cui si è richiesto se aveva bisogno di altro personale, rispose che aveva personale sufficiente per provvedere a riparare i danni.

Certo ciò non risponde esaurientemente ai fini voluti, in quanto i bisogni del Genio, civile richiederebbero molto personale; ma la mancanza di fondi, le tristi condizioni del bilancio, non permettono che il personale che viene richiesto sia assunto. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Poggi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

POGGI. Non posso dichiararmi assolutamente soddisfatto della risposta, datami dal sottosegretario di Stato. Egli ha finito per dire: « mal comune mezzo gaudio »: tutti gli uffici del Genio civile sono deficienti di personale e quello di Genova è in identiche condizioni.

Ha accennato che le cinque sezioni di Genova hanno rispettivamente un ingegnere, ma uno di essi è distaccato a Spezia per i lavori di arginatura del fiume Magra e quindi non mette mai piedi nell'ufficio, tanto che per un ponte a Tiglieto d'Olba si attende da oltre un anno che il Genio civile faccia il prescritto sopraluogo.

Onorevole sottosegretario di Stato, questo ufficio del Genio civile, indipendentemente dalla buona volontà del personale, che vi è addetto e a cui non voglio certamente rivolgere parola di censura, è sovraccarico di lavoro, ha una quantità enorme di progetti, che non può esaminare.

Oltre al disastro di Bergoggi vi sono tutte le pratiche di ordinaria amministrazione. Le provincie, i comuni, hanno ripreso i lavori che erano rimasti sospesi durante la guerra, e l'aggiornamento di questi progetti ha richiesto l'esame diligente e sottile di tutti i prezzi, che si debbono riproporre.

Questo compito il Genio civile di Genova assolutamente non assolve, ed è proprio meraviglioso l'aver inteso oggi affermare dal sottosegretario di Stato che l'ingegnere capo del Genio civile non ha bisogno di personale, perchè alle ripetute sollecitazioni che fanno i sindaci, il presidente della Deputazione provinciale e tutti coloro che hanno delle pratiche da svolgere al Genio civile, l'ingegnere capo dice: io non so come fare... Non ho personale, quindi non so come provvedere.

Ora, bisogna che si mettano d'accordo, perchè io non posso ammettere questa duplicità di linguaggio.

Il Genio civile di Genova, o ha personale sufficiente, e allora compia i lavori, o non ha personale sufficiente, e allora il Ministero provveda, perchè in questo modo assolutamente non va.

Da un anno si devono compiere delle riparazioni urgenti a un ponte, quello di Tiglieto d'Alba, di cui l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ebbe anche notizia dal suo collega sottosegretario di Stato per le belle arti.

Il Genio civile di Genova da quasi un anno, non ha trovato modo di recarsi sul posto; e, come questa pratica, moltissime altre ve ne sono.

Ripeto: non voglio far colpa ai funzionari, addetti a quell'ufficio, che fanno tutti il loro dovere, ma che non possono fare di più.

L'onorevole sottosegretario di Stato ricordi le molteplici mansioni devolute al Genio civile: non si può impiantare una cabina sopra un arenile senza che si debba fare un sopraluogo, per modo che, se egli avesse ragione di recarsi all'ufficio del Genio civile a Genova durante molti giorni della settimana non riuscirebbe a trovare il funzionario, al quale desidera parlare.

Questo stato di cose non può continuare. Occorre provvedere al riguardo per togliere di mezzo gli inconvenienti e i danni, che risente tutta quella regione.

Se non si vuole riformare l'organico, almeno si applichi all'ufficio del Genio civile di Genova un determinato numero di